

LA MOGLIE: SERVE IL PRONTO AD ALBENGA

L'odissea di un malato da Alassio al Santa Corona

Una corsa disperata in ambulanza all'ospedale, ma non in quello di Albenga perché il Punto di primo di primo intervento é ancora chiuso a causa dell'emergenza covid. Un'odissea, per un uomo di Alassio, affetto da una malattia rara, che lo costringe, almeno ogni 10-15 giorni, a viaggi da «codice rosso» per essere visitato e curato. E' successo anche ieri mattina. «L'automedica di Albenga disponibile non era disponibile. Una volta partiti da Alassio abbiamo dovuto rag-



L'ex Pronto soccorso di Albenga

giungere la rotonda del autostrada dove ad attenderci c'era l'automedica di Pietra. Quando è iniziato il trasferimento al Santa Corona», racconta la moglie D.P. «Se il Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga fosse operativo di sicuro ci saremmo evitati almeno mezz'ora di spasmi e dolori. È un dramma - aggiunge - avere un ospedale come Albenga senza un servizio essenziale e dover correre tutte le volte a Pietra». Una situazione già evidenziata anche dai sindaci del comprensorio che chiedono l'apertura del Pronto soccorso 24 ore su 24. «Un territorio come il nostro con un aumento esponenziale di turisti ha bisogno di un Pronto soccorso funzionale», sottolinea il vice sindaco di Alassio Angelo Galtieri.G.B. —

Rimuovere filigrana ora